



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

Servizio Famiglia, infanzia, adolescenza e giovani

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5516 DEL 25/07/2013

OGGETTO: Fondo per le politiche per la Famiglia Intesa Aprile 2012- Servizi e interventi per il sostegno alla genitorialità. Approvazione progetti presentati dalle Zone sociali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista l' Intesa tra il Ministro con delega alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 in merito all'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia.

Vista la DGR n. 1444 del 19/11/2012 con la quale è stata approvata la proposta di programma di interventi da attuare con le risorse assegnate alla Regione Umbria dal Dipartimento delle Politiche della famiglia, intesa aprile 2012, che ammontano ad euro 738.000 e che dovranno essere destinate in particolare alle seguenti azioni:

a) consolidamento e qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e dei centri per le famiglie;

- b) sostegno alla realizzazione di nidi aziendali;
- c) implementazione dell'intervento di assistenza domiciliare integrata, per la parte sociale, per la promozione e il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio;

Preso atto che, in attuazione di quanto previsto dall' Intesa sopra citata, in data 21 dicembre 2012 è stato siglato l'Accordo di durata biennale tra la Regione Umbria e il Dipartimento per le Politiche della Famiglia;

Considerato che all'azione relativa al consolidamento e qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e dei centri per le famiglie, è stata destinata quota parte delle risorse assegnante alla Regione Umbria, pari ad € 250.000 per specifiche progettualità innovative e formative inerenti i servizi in oggetto;

Tenuto conto che presso gli uffici regionali si sono realizzati due incontri con i Comuni capofila delle zone sociali, rispettivamente in data 11 febbraio e 20 marzo 2013 nei quali si sono condivisi gli obiettivi della misura in oggetto e le modalità di presentazione dei progetti;

Preso atto che sono stati presentati dalle zone sociali le proposte progettuali da attuare con le risorse a tal fine destinate;

Verificata la coerenza delle proposte presentate con le finalità del programma contenuto nell'accordo sottoscritto dalla Regione Umbria e dal Dipartimento per le politiche della famiglia;

Considerato che la relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse deve essere presentata entro e non oltre i primi 12 mesi di durata dell'accordo, firmato il 21 dicembre 2012;

Tenuto conto quindi che entro il 15 dicembre 2013 saranno richiesti alle Zone sociali e ai Comuni , attraverso apposita scheda, in base alle informazioni richieste dal Dipartimento per le politiche della famiglia, nelle forme, nei modi e nei tempi concordati dal gruppo paritetico appositamente costituito, i flussi informativi relativi agli interventi attuati, come da proposte presentate, in vista della relazione intermedia da presentare al Dipartimento ;

Tenuto conto della necessità di dare avvio immediatamente ai progetti presentati;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 9 del 9 aprile 2013 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la D.G.R. n. 302 del 12.04.2013: "Approvazione Bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013. Art. 50, L.R. n. 13 del 28/02/2000."

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 23/12/2009 con cui sono state adottate dalla Giunta regionale le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute dalla Regione Umbria per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modifiche in legge 3 agosto 2009, n. 102 (Decreto anticrisi 2009);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare i progetti presentati dalle zone sociali per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e dei centri per le famiglie, elencati nella tabella allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di richiedere, entro il 15 dicembre 2013, alle Zone sociali e ai Comuni , attraverso apposita scheda di monitoraggio, in base alle informazioni richieste dal Dipartimento per le politiche della famiglia, nelle forme, nei modi e nei tempi concordati dal gruppo paritetico appositamente costituito, i flussi informativi relativi agli interventi attuati, come da proposte presentate, in vista della relazione intermedia da presentare al Dipartimento.

3. di provvedere con successivi atti del Dirigente del Servizio Famiglia, Adolescenza e Giovani della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza all'Impegno e alla liquidazione delle risorse previste per la realizzazione delle proposte progettuali presentate che saranno trasferite secondo i seguenti criteri:
 - 10% in base alla popolazione residente nelle zone sociali
 - 50% in base al numero delle famiglie residenti nelle zone sociali
 - 40% in base al numero dei minori residenti nelle zone social del territorio regionale
4. di notificare il presente atto ai comuni capofila delle zone sociali al fine dell'avvio immediato dei progetti medesimi.

Perugia lì 23/07/2013

L'Istruttore
Speranza Favaroni
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/07/2013

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Speranza Favaroni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/07/2013

Il Dirigente
Marcello Catanelli
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2